

IL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 1929

Nei termini di legge e giusta le norme dettate da S. E. il Capo del Governo è stato predisposto il bilancio preventivo pel prossimo esercizio 1929.

Allo scopo di facilitare il progressivo assestamento della economia nazionale, nessun nuovo tributo e nessun aggravamento dei tributi esistenti è stato, contrariamente a quanto si era accennato nella relazione del bilancio in corso, imposto ai contribuenti, portando la previsione delle entrate, calcolata sempre con ragionata prudenza e tenuto conto delle risultanze precedenti, il più vicino possibile al probabile risultato finale.

Le spese ordinarie sono state sottoposte ad un severo e minuto esame e ridotte nei minimi limiti possibili, senza pregiudizio però del regolare svolgimento e normale incremento dei pubblici servizi.

In questo modo si è ottenuta dal bilancio normale una ancora discreta disponibilità a favore del bilancio straordinario, disponibilità che aggiunta a quelle dipendenti da alienazioni di attività patrimoniali libere e dall'avanzo cospicuo che la gestione del 1927 lasciò a favore dell'e-

sercizio 1929, ha permesso salvo che per alcune limitate opere di eccezionale importanza, non solo di fornire i fondi necessari alla continuazione di tutte le opere già in corso di esecuzione o già impegnate, ma anche di poter provvedere a notevoli altre nuove opere, richieste dal continuo sviluppo della Città, senza dover ricorrere al credito pubblico.

All'infuori degli ampliamenti degli impianti delle Aziende municipalizzate (L. 23.600.000), gli stanziamenti per opere pubbliche diverse raggiungono nel bilancio 1929 la somma di L. 79.500.000 circa, somma abbastanza cospicua che sta a dimostrare come invariato rimarrà il ritmo dell'attività dell'Amministrazione comunale e come nulla quindi, anche nei riflessi dell'attività e dell'economia cittadina, debba e possa preoccupare.

Riservate le osservazioni speciali riferentesi ai mutui ed alla situazione patrimoniale ai rispettivi capitoli, il bilancio 1929, diviso, per maggiore chiarezza, in due parti, normale e straordinaria, si riassume come segue:

		BILANCIO NORMALE	
Entrate effettive:			
Ordinarie	L.	173.246.170 —	
Straordinarie ricorrenti	*	360.000 —	
Totale entrate normali	*	173.606.170 —	173.606.170 —
Spese effettive:			
Obbligatorie ordinarie	L.	134.058.691,22	
Facoltative ordinarie	*	9.334.875 —	
Straordinarie ricorrenti	*	11.913.391,10	
Totale spese effettive	*	155.306.957,32	
Ammortamento debiti:			
Mutui diversi	L.	8.884.611,98	
Riscatto tranvie Società Belga e Torinese	*	690.237,90	9.574.849,88
Totale spese normali	L.	164.881.807,20	164.881.807,20
<i>Avanzo del bilancio normale</i>	L.		8.724.362,80